

Opiacei (Oppio, Morfina, Eroina)

Oppio

L' oppio è il lattice disseccato estratto dalle capsule immature del *Papaver somniferum*.

Il maggiore produttore al mondo di oppio è l'Afghanistan, dove costituisce il maggiore introito per la rete terroristica di Bin Laden.

Contiene alcaloidi (morfina e altri) molto usati in medicina.

Ci sono oppiacei semisintetici (eroina, buprenorfina) o completamente di sintesi (mepreperidina, metadone).

Sono farmaci insostituibili nella terapia del dolore.

Modalità di assunzione

L'oppio può essere preso oralmente o fumato.

		
<i>Capsula di Papaver s.: lattice (Oppio)</i>	<i>Piantazione di Papaver in Afghanistan</i>	<i>Capsule</i>

Effetti

Effetto calmante, la sensazione di isolamento e di pace in un mondo ovattato, in cui scompaiono preoccupazioni, tensioni, paure, mentre i pensieri diventano leggeri e liberi, i desideri si annullano e ogni cosa è come dovrebbe essere, sono attraenti o addirittura irresistibili.

Effetti collaterali frequenti sono la nausea e il vomito (specie le prime volte) e soprattutto la stitichezza. Una dose elevata provoca sonno pesante, ma un' overdose può facilmente provocare il coma e la morte.

Non tutte le persone trovano piacevoli i loro effetti, soprattutto le prime volte. Contrariamente a quanto si crede gli oppiacei non sono di per se particolarmente tossici, neppure se presi quotidianamente per anni o decenni, e sono ben noti i casi di persone che hanno avuto vita lunga e produttiva pur essendo diventati dipendenti da oppiacei.

Tuttavia, l' uso continuativo determina col tempo tolleranza, ossia necessità di aumentare la dose per ottenere gli stessi effetti, e dipendenza fisica, ossia adattamento dell' organismo

alla presenza del farmaco, con una sensazione di grave e prolungato malessere e tipici disturbi (crisi d' astinenza) in caso di improvvisa sospensione.

Come è ovvio, essendo l'astinenza molto sgradevole, alla dipendenza fisica si accompagna una dipendenza psicologica.

Morfina

La morfina è uno dei 30 alcaloidi presenti nell'oppio, è un potentissimo analgesico e la somministrazione di soli 10 mg (0,01 grammi) intramuscolo o endovena, è in grado di ridurre di almeno l'80% la percezione del dolore.

Effetti

Stato di euforia e di scarsa percezione del dolore.

L'eccitazione è tuttavia transitoria e già dopo pochi minuti subentrano sintomi depressivi e sonnolenza (il nome morfina deriva proprio da Morfeo, dio greco del sonno e dei sogni). Per questo motivo viene utilizzata nella terapia del dolore di tipo cronico di intensità medio elevata, come quello derivante da tumori in fase terminale.

Eroina

L'eroina è una droga illegale, ricavata dalla morfina, che dà forte assuefazione. E' l'oppiaceo più diffuso e quello che agisce più rapidamente.

E' generalmente venduta sottoforma di polvere bianca o marrone, oppure sottoforma di barrette dal colore scuro "Brown sugar".

Sebbene l'eroina pura stia diventando più diffusa, l'eroina di strada è per lo più "tagliata" con altre droghe o con sostanze come zucchero, amido, latte in polvere o chinino, ma può anche essere tagliata con stricnina o altri veleni. Chi fa uso di eroina, non conoscendo la reale potenza della droga o il suo reale contenuto, può correre il rischio di overdose e morte.

Modalità di assunzione

L' eroina viene "sniffata", fumata o iniettata. Una dose efficace di eroina per una persona non tollerante è di circa 3-5- mg e una dose mortale si stima sui 50-100 mg. Una persona che ha sviluppato tolleranza può prenderne dosi molto superiori (in casi estremi anche 100 volte superiori e più).

Effetti

Le iniezioni endovenose producono un effetto più intenso e lo stato di euforia subentra molto rapidamente (dai 7 agli 8 secondi), mentre le iniezioni intramuscolari producono un sopraggiungere più lento dello stato di euforia (dai 5 agli 8 minuti). Quando l'eroina viene sniffata o fumata, l'apice del suo effetto viene raggiunto solitamente dopo 10 - 15 minuti.

Durata degli effetti: l'effetto dell'eroina dura dalle 3 alle 6 ore, oltre le quali la persona dipendente inizia a sentire il bisogno di ripetere la dose.



Danni

Rischi dovuti alla proibizione: a parte il suo costo elevato che costringe i dipendenti a ogni tipo di reato per procurare i soldi necessari all'acquisto, l'eroina di strada è sempre una sostanza impura e mescolata a sostanze, alcune volte molto velenose come la stricnina.

I rischi dell'iniezione sono:

- Overdose, il rischio per un soggetto non tollerante è molto elevato, dato che quello che si compra come eroina può avere concentrazioni variabili dall'1 all'80% di sostanza attiva. Si manifesta con coma (sonno profondo da cui non si può essere risvegliati coi normali stimoli), miosi (pupille spillate), depressione respiratoria e può portare facilmente alla morte;
- connessi alle iniezioni fatte senza rispettare le norme igieniche, al primo posto le infezioni (epatiti, endocarditi, AIDS), in quanto si usano strumenti non sterili o peggio si scambiano le siringhe.

Gli effetti indesiderati, a parte la dipendenza, sono il restringimento delle pupille, calo della temperatura corporea, disturbi del sonno, rallentamento nella respirazione, nausea, mancanza di libido e impotenza. Il soggetto diventa apatico, vengono trascurati tutti gli impegni (scuola, lavoro e famiglia), interessa solo la droga.

L'uso occasionale non crea problemi, a parte i rischi connessi con l'iniezione e quello di overdose.

Sitografia

<http://spaziogiovani.ausl.pr.it/informazioni/droga/eroina.html>

http://www.tossicodipendenza.org/disintossicazione-droghe/effetti_eroina.htm

http://www.narconontop.org/informazioni_droghe/informazioni_eroina.htm